



Bozen / Bolzano, 25.06.2019

Bearbeitet von / redatto da:
 Manfred Nagler
 Tel. 0471 41 18 87
 manfred.nagler@provinz.bz.it

Ermächtigung zum Betrieb einer mobilen Recyclinganlage für nicht gefährliche Baurestmassen

Ermächtigung Nr. 5077

Nach Einsichtnahme in folgende Rechtsvorschriften und Unterlagen:

Landesgesetz vom 26. Mai 2006 Nr. 4 sowie in das Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Juli 2012, Nr. 23;

Beschluss der Landesregierung vom 27. September 2016, Nr. 1030, sowie in das Ministerialdekret vom 5. Februar 1998;

Legislativdekret vom 3. April 2006, Nr. 152 betreffend Bestimmungen im Umweltbereich;

Dekret des Abteilungsdirektors Nr. 357 vom 01.06.2004, betreffend die Übertragung von Verwaltungsbefugnissen eigener Zuständigkeit an den Direktor des Amtes für Abfallwirtschaft;

Ansuchen vom 06.06.2019;

eingereicht von
 GENERALBAUGROUP GmbH
 mit rechtlichem Sitz in
 Naturns (BZ)
 Dammstraße 6

GENERALBAUGROUP GMBH
 Dammstraße 6
 39025 Naturns

Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di riciclaggio per materiali da costruzione e demolizione non pericolosi

Autorizzazione n. 5077

Visti le seguenti norme giuridiche e documenti:

legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 nonché il decreto del Presidente della Provincia 11 luglio 2012 n. 23;

deliberazione della Giunta provinciale 27 settembre 2016, n. 1030, nonché il decreto ministeriale 5 febbraio 1998;

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

decreto del Direttore di ripartizione n. 357 del 01.06.2004, concernente la delega di funzioni amministrative di propria competenza al Direttore dell'Ufficio gestione rifiuti;

domanda del 06.06.2019;

inoltrata da
 GENERALBAUGROUP srl
 con sede legale in
 Naturno (BZ)
 Via dell'Argine 6



ERMÄCHTIGT

das Amt für Abfallwirtschaft

den BETRIEB EINER MOBILEN
RECYCLINGANLAGE
bestehend aus:

- BRECHSCHAUFEL MB 90.3 S4, auf Raupenbagger aufgesetzt

für die
VERWERTUNG (R5) FOLGENDER
BAURESTMASSEN

Abfallkodex: 170101
Abfallart: Beton
Menge: 7.000 t/Jahr

Abfallkodex: 170107
Abfallart: Gemische aus Beton, Ziegeln,
Fliesen und Keramik mit Ausnahme
derjenigen, die unter 17 01 06 fallen
Menge: 7.000 t/Jahr

bis zum 30/06/2029

mit Ermächtigungsnummer: 5077

Für den Betrieb der obgenannten Anlage sind
folgende Vorschriften und Auflagen
einzuhalten:

1. Die Anlage darf ausschließlich an Baustellen, an welchen zu verwertendes Abbruchmaterial anfällt, eingesetzt werden.
2. Die Lärmgrenzwerte gemäß Art. 10 des Landesgesetzes vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 müssen eingehalten werden. Außerdem ist gemäß Art. 9 desselben Landesgesetzes für Baustellen, auf welchen über 3.000 m³ Material verarbeitet werden sollen, mit der Baustellenmeldung auch eine Bewertung der Lärmeinwirkung einzureichen.
3. Es sind jeweils geeignete Vorkehrungen zur Staubbildung zu treffen.

l'Ufficio Gestione rifiuti

AUTORIZZA

l'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI
RICICLAGGIO
composto come segue:

- BENNA FRANTOIO MB 90.3 S4, montata su escavatore cingolato

per il
RECUPERO (R5) DEI SOTTOELENCATI
MATERIALI DA COSTRUZIONE E
DEMOLIZIONE

Codice di rifiuto: 170101
Tipologia di rifiuto: cemento
Quantità: 7.000 t/anno

Codice di rifiuto: 170107
Tipologia di rifiuto: miscugli o scorie di
cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche,
diverse da quelle di cui alla voce 17 0106
Quantità: 7.000 t/anno

fino al 30/06/2029

con numero d'autorizzazione: 5077

Per l'esercizio del suddetto impianto devono
essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. L'impianto può essere utilizzato esclusivamente in cantieri presso i quali si sono formati materiali da demolizione recuperabili.
2. Devono essere rispettati i limiti di rumorosità di cui all'art. 10 della legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20. Inoltre, secondo l'art. 9 della stessa legge provinciale per i cantieri, nei quali è prevista la lavorazione di oltre 3.000 m³ di materiale, con la comunicazione del cantiere dovrà essere inoltrata anche una valutazione d'impatto acustico.
3. Sono da adottare di volta in volta provvedimenti adeguati all'abbattimento



delle polveri.

4. An den Baustellen darf ausschließlich das vor Ort anfallende, saubere bzw. vorsortierte Abbruchmaterial verarbeitet werden. Die Anlieferung von Fremdmaterial zur Verarbeitung ist verboten.
 5. Gemäß Art. 3 des DLH vom 11.07.2012, Nr. 23 ist der Einsatz der mobilen Recyclinganlage jeweils 60 Tage vor Tätigkeitsbeginn an einer Baustelle dem Amt für Abfallwirtschaft zu melden. Mit dieser Meldung sind auch die Art und die Menge der zu verwertenden Baurestmassen sowie die Verwendungsart der gewonnenen Recycling-Baustoffe mitzuteilen. Die Verwendungsart muss sich in jedem Fall an die Vorgaben des B.L.R. Nr. 1030/2016 bzw. des M.D. vom 5.2.1998 halten.
 6. Es ist jeweils (für jede Baustelle/Arbeitskampagne) der Nachweis der Materialqualität mittels chemischer Analyse zu erbringen (gemäß B.L.R. vom 27.09.2016, Nr. 1030 bzw. M.D. 5.2.1998).
 7. Für das zu verarbeitende Abbruchmaterial sowie für die heraussortierten Fremdstoffe ist gemäß Art. 17 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 das vidimierte Ein- und Ausgangsregister für Sonderabfälle zu führen.
 8. Weiters ist die Jahresmeldung gemäß Art. 18 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 zu erbringen.
 9. Es dürfen keine asbesthaltigen oder sonst gefährlichen Abfälle verarbeitet werden.
 10. Die zuständigen Landesämter können bei festgestellter Erfordernis weitere Vorschriften erlassen. Bei Nichtbeachtung der in dieser Maßnahme vorgesehenen Vorschriften kann der Amtsdirektor einen Verweis, eine Aufhebung bzw. einen Entzug der gegenständlichen Ermächtigung verfügen.
4. Nei cantieri l'impianto può lavorare esclusivamente materiali di demolizione puliti ovvero preselezionati provenienti dal cantiere. È vietato il conferimento di materiale che non sia di provenienza del cantiere stesso.
 5. Ai sensi dell'art. 3 del d.p.p. 11.07.2012, n. 23, 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto in cantiere deve essere data comunicazione all'Ufficio gestione rifiuti. Da tale comunicazione devono inoltre risultare la tipologia e la quantità dei materiali da costruzione e demolizione da recuperare nonché le modalità di riutilizzo dei materiali edili riciclati. Le modalità di riutilizzo devono in ogni caso attenersi a quanto prescritto dalla d.g.p. n. 1030/2016 ovvero dal d.m. 5.2.1998.
 6. È da fornire, di volta in volta (per ogni cantiere/campagna d'attività), la prova di qualità del materiale tramite analisi chimica (ai sensi della d.g.p. del 27.09.2016, n. 1030 ovvero del d.m. 5.2.1998).
 7. Per il materiale di demolizione da lavorare e per il materiale di scarto di risulta della lavorazione in conformità all'art. 17 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 deve essere tenuto il registro di carico/scarico per rifiuti speciali, regolarmente vidimato.
 8. Inoltre deve essere inviato il M.U.D. del Catasto Rifiuti, ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4;
 9. È vietato lavorare materiali contenenti amianto o altri rifiuti pericolosi.
 10. In caso di comprovata necessità, gli Uffici provinciali competenti possono rilasciare ulteriori prescrizioni.

L'inosservanza delle prescrizioni del presente provvedimento è soggetta, a cura del direttore d'ufficio, a diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione.



Gegen die in der Ermächtigung enthaltenen Vorschriften kann innerhalb von 30 Tagen ab Zustellung des Bescheides Rekurs beim Umweltbeirat laut Art. 2 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 in geltender Fassung, eingereicht werden.

Die Stempelsteuer wurde mittels Stempelmarke mit folgender Nummer 01181438550838 vom 08.04.2019 entrichtet.

Si fa presente che avverso le prescrizioni contenute nel presente atto è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, al comitato ambientale di cui all'art. 2 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

L'imposta di bollo è assolta per mezzo di contrassegno telematico codice numerico 01181438550838 del 08.04.2019.

Amtsdirektor/ Direttore d'ufficio
Giulio Angelucci
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des
gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom
Originaldokument in elektronischer Form, das von
der unterfertigten Verwaltung gemäß den
geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und
bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten
hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von
Dokumenten gemäß den geltenden
Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit
folgenden digitalen Signaturzertifikaten
unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: GIULIO ANGELUCCI

unterzeichnet am / sottoscritto il: 25.06.2019

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem
Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3
Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar
1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 25.06.2019 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto
legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal
documento informatico originale, predisposto
dall'Amministrazione scrivente in conformità
alla normativa vigente e disponibile presso la
stessa.

La stampa del presente documento soddisfa
gli obblighi di conservazione e di esibizione
dei documenti previsti dalla legislazione
vigente.

Il documento informatico originale è stato
sottoscritto con i seguenti certificati di firma
digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del
nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo
3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.
39)

Copia prodotta in data 25.06.2019